



Maltrattamenti, la Campagna "Liberitutti" contro il sopruso e la trascuratezza dei più piccoli

Lanciata dal CESVI. C'è tempo fino al 21 aprile per sostenere l'iniziativa con un sms o chiamata da rete fissa al numero 45535

di ANNA MARIA DE LUCA



14 aprile 2018



ROMA - I dati sulle forme possibili di maltrattamento, secondo un report dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), parlano chiaro: circa 850 bambini (minori di 15 anni) muoiono ogni anno in Europa a causa, appunto, di maltrattamenti diversamente intesi. La maggioranza dei casi si verifica all'interno delle mura domestiche e alla base di questi fenomeni c'è spesso un adulto in difficoltà, inadeguato nel garantire cure fisiche, affettive, intellettive adeguate, condizionato dai propri problemi, da un disagio psichico o dalla scarsità di risorse emotive. Nel nostro Paese le più diffuse non

sono necessariamente o soltanto legate alla povertà economica delle famiglie, ma anche a situazioni familiari di fragilità educativa e relazionale.

La rete "ioConto". Creata dal Cesvi, si avvale di partnership importanti sul territorio nazionale, "con il duplice obiettivo di rafforzare le risorse a disposizione di bambini e famiglie e favorire uno scambio di buone pratiche, per impattare positivamente sull'ambiente e le comunità", spiega Daniela Bernacchi, direttrice generale di Cesvi. "Per continuare il nostro lavoro con personale altamente qualificato, che ben conosce le realtà in cui opera, chiediamo il sostegno di tutti. Basta un **sms** o chiamata al **45535** per dare un aiuto concreto".

La campagna #Liberitutti. Punta a sostenere concretamente le attività di questo programma: spazi d'ascolto per bambini e ragazzi, interventi specialistici per la cura del trauma, supporto ai genitori in condizioni di vulnerabilità, rafforzamento del ruolo della comunità e formazione di operatori specializzati. Per contribuire basta un messaggio per inviare 2 euro o chiamata da rete fissa da 5 o 10 euro fino al 21 aprile prossimo. Partner

della campagna sono Mediafriends e Sky per il Sociale

Il Decalogo #Liberitutti. E' uno strumento di informazione e prevenzione rivolto alle famiglie. Elaborato da esperti, psicologi e psicoterapeuti, il Decalogo propone, con un linguaggio semplice e chiaro, consigli pratici e spunti di riflessione alla portata di genitori ed educatori, impegnati nel compito difficile di promuovere la crescita sana dei bambini.

I territori coinvolti. Sono tre: Bergamo e provincia, Napoli (VII municipalità) e l'Unione dei Comuni della Bassa Sabina, con un coordinamento tra Roma e Rieti. I partner locali sono rispettivamente il Consorzio Fa, la cooperativa Il Grillo Parlante e l'Associazione Bambini nel Tempo. Le attività prevedono spazi d'ascolto per bambini e adolescenti, scambi positivi che aumentano la capacità di auto-protezione del bambino e aiutano l'operatore a identificare i rischi di maltrattamento e i casi non emersi, percorsi di supporto psicoterapeutico finalizzati a ridurre i danni psicologici ed emotivi nei bambini e negli adolescenti che sono stati vittime di violenza, percorsi per i genitori, formazione di professionisti .

Mi piace Piace a te e ad altri 3,6 mln.



GUARDA ANCHE

PROMOSSO DA TABOOLA

Come tutelarsi se gli altri condomini non pagano?

Aste Immobiliari

Ragusa, il figlio è vittima di un bullo: i genitori lo prendono a sprangate

Crozza su Fico: 'Il Paese dipende da uno che ha studiato per anni Gigi D'Alessio'

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA